Allegato A

“Misure di sicurezza anti-contagio Covid 19 nei cantieri pubblici linee guida ed elenco voci”

Indice

Linee guida misure anticovid-19 per i cantieri dei lavori pubblici 3

Introduzione 3

Iter procedimentale 3

Spese per l'attuazione delle misure anti COVID-19 5

Guida all'utilizzo dell'elenco delle misure anticovid-19 5

Principali riferimenti normativi a livello nazionale 10

Elenco misure anti covid-19 per i cantieri dei lavori pubblici 12

Linee guida misure anticovid-19 per i cantieri dei lavori pubblici

Introduzione

La situazione pandemica attuale dovuta al Covid-19 ha prodotto per imprese e committenti di lavori, sia pubblici che privati, un aggravio di attività e di costi non riconducibili ai rischi propri delle lavorazioni ovvero dello specifico cantiere, integrando condizioni d'impresa estranee al consueto ordinario rischio imprenditoriale.

In relazione ai contratti di appalto di lavori, tanto in essere quanto in divenire, in ragione dei provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione del contagio, per tutta la durata del periodo emergenziale e comunque tenendo conto dell'evolversi della situazione emergenziale occorre tenere conto delle maggiori spese a carico delle imprese dovute all'apprestamento delle specifiche misure di sicurezza finalizzate, tra l'altro, al corretto adempimento di quanto previsto nell'ambito dei Protocolli di regolamentazione. Le misure ivi previste comportano infatti, in generale, la revisione delle procedure lavorative e gestionali normalmente impiegate in un cantiere edile, richiedendo l'attuazione di nuovi e aggiuntivi apprestamenti e/o dispositivi di protezione individuale e collettiva, ma anche la messa in atto di nuove/diverse modalità di gestione dei tempi lavorativi, con conseguente variazione del cronoprogramma dei lavori.

Si puntualizza preliminarmente che i conseguenti eventuali maggiori oneri dovuti alla minore produttività saranno oggetto di valutazione in sede di cantiere caso per caso e non sono considerati nel presente documento.

Per i cantieri che dovranno riprendere l'attività, vi è l'obbligo del datore di lavoro di provvedere, con le rappresentanze sindacali, all'adozione/integrazione del protocollo aziendale per la sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'Allegato 12 del DPCM 11 giugno 2020 e alla definizione del comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione di cui sopra, prevedendo, altresì, ai sensi del punto 10 dell'Allegato 13 del DPCM 11 giugno 2020, la costituzione dei comitati territoriali, laddove per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali (ovvero in assenza dei rappresentanti sindacali aziendali), non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali.

Iter procedimentale

Il CSE provvede ad integrare il PSC con le misure anti-contagio coerentemente con quanto disposto dall'allegato 13 del DPCM 11 giugno 2020 e a trasmetterlo al RUP per la relativa approvazione, il quale lo trasmette al datore di lavoro dell'impresa affidataria per il conseguente adeguamento del proprio POS e di quelli dei subappaltatori.

Successivamente all'approvazione dei POS da parte del CSE, ogni datore di lavoro dell'impresa affidataria e delle imprese subaffidatarie provvederà ad avviare l'attività informativa nei confronti dei lavoratori operanti nel cantiere, in conformità al punto 1 dell'Allegato 13 del DPCM 11 giugno 2020 (laddove previsto, coinvolgendo anche gli enti bilaterali).

In attuazione del punto 9 dell'Allegato 13 del DPCM 11 giugno 2020, il medico competente (MC) di ogni impresa esecutrice (appaltatrice e subaffidataria) collabora con il datore di lavoro e i RLS/RLST, nonché con il direttore di cantiere e il CSE, ove nominato, nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

In particolare, il medico competente segnala al datore di lavoro eventuali situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, nel rispetto della privacy, al fine di tutelare maggiormente il lavoratore, applicando le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo, potrà suggerire l'adozione di ulteriori provvedimenti qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori (al riguardo si richiama la Circolare Ministero della Salute n.14915/2020).

In tutti i casi dovranno essere coinvolti, oltre agli RLS/RLST, anche i Servizi di Prevenzione e Protezione e i Medici competenti delle imprese interessate e, per gli aspetti formativi, prevedere il coinvolgimento delle Parti sociali, attraverso gli Organismi paritetici di Settore.

Resta inteso il pieno rispetto dei CCNL (edile principalmente) e il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali di settore e delle RSU, nel rispetto dei protocolli e degli accordi vigenti.

In appendice si riporta un elenco dei principali riferimenti normativi a livello nazionale, ai quali si aggiungono le varie disposizioni a carattere regionale e, in taluni casi, anche comunale.

Spese per l'attuazione delle misure anti COVID-19

In generale potranno individuarsi maggiori spese per l'attuazione delle misure anti-contagio e anti-diffusione del contagio, che potranno ricondursi, richiamando per analogia quanto definito dalle norme vigenti in materia, alla fattispecie di:

a) **costi della sicurezza**: ossia quantificazione economica analitica e dettagliata di tutte le specifiche misure di sicurezza definite dal coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CSP)/esecuzione (CSE) all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Tali costi non sono soggetti al ribasso d'asta;
b) **oneri aziendali per la sicurezza**: afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico nella sua veste di "datore di lavoro" e dovuti alle misure per la gestione anti-COVID-19 connesse alla propria attività svolta in cantiere e alle misure organizzative e gestionali del cantiere. Tali oneri potrebbero essere ricompresi nell'ambito di un aumento delle spese generali riconosciute all'operatore economico.

A margine, si evidenzia che la messa in atto delle misure anti COVID-19 previste dai protocolli potrebbe generare l'insorgenza di oneri di natura gestionale ed organizzativa a carico del datore di lavoro, necessari a garantire il pernottamento delle maestranze in condizioni di sicurezza.

Si segnala inoltre che, anche laddove non sia presente il PSC, ove ricorrano i presupposti, la stima dei costi della sicurezza dovrà essere aggiornata ai sensi dell'allegato XV punto 4.1.2 D.lgs 81/2008 a cura del responsabile dei lavori.

Guida all'utilizzo dell'elenco delle misure anticovid-19

L'elenco delle misure "antiCOVID-19", di seguito riportato, si rifà a quanto già previsto nel D.Lgs 81/2008 e nella normativa emergenziale vigente, fermo restando la centralità dei ruoli del coordinatore della sicurezza/responsabile dei lavori (in assenza del CSE) e del datore di lavoro/impresa, oltre che del medico competente.

La principale finalità dell'elenco, oltre che rammentare le misure anti-contagio, è quella di fornire una fonte vincolante per quantificare i costi anti-contagio e distinguere questi dagli oneri anti-contagio aziendali.

A fronte dei provvedimenti normativi che si sono susseguiti per la gestione dell'emergenza COVID-19, delle fonti pattizie e delle procedure elaborate dal CNCPT, in linea con le indicazioni ad oggi esistenti, si è cercato di portare a sintesi l'assetto delle misure vigenti e gli impatti applicativi delle stesse, individuando:

a. le misure da adottare, precisandone, per ciascuna, se rientrante fra i “costi anti-contagio” oppure fra gli “oneri anti-contagio aziendali” come definiti in precedenza; si evidenzia che alcune misure sono indicate sia fra i “costi della sicurezza”, sia fra gli “oneri aziendali della sicurezza”, o ancora, puntualmente, in uno solo dei due gruppi, in funzione delle scelte progettuali ed organizzative condotte dal RL/CSE;
b. i soggetti tenuti ad indicarle (RL/CSE o datore di lavoro/impresa);
c. il possibile costo della misura stessa, solo per la quota di costo della sicurezza (vedi ultimo capoverso).

Le misure sono state suddivise utilizzando come riferimento i paragrafi del Protocollo condiviso per i cantieri di cui all’Allegato 13 del DPCM 11 giugno 2020 (di seguito Protocollo).

I paragrafi del Protocollo sono 10 come di seguito elencati.

1. Informazione
2. Modalità di accesso dei fornitori esterni ai cantieri
3. Pulizia e sanificazione nel cantiere
4. Precauzioni igieniche personali
5. Dispositivi di protezione individuale
6. Gestione spezi comuni (mensa, spogliatoi)
7. Organizzazione del cantiere (turnazione, rimodulazione del cronoprogramma delle lavorazioni)
8. Gestione di una persona sintomatica in cantiere
9. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS o RLST
10. Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione

L’elenco voci, descritte e raggruppate sulla base dei paragrafi del Protocollo, si sviluppa su 9 colonne:

colonna A: numero progressivo della voce/articolo
colonna B: descrizione del capitolo
colonna C: descrizione della voce
colonna D: descrizione dell’articolo

colonna E: unità di misura
colonna F: importo senza SG (spese generali)
colonna G: importo con SG (spese generali)
colonna H: indicazione costi della sicurezza
colonna I: indicazione oneri aziendali della sicurezza

Per le misure rientranti nei costi anti-contagio, necessarie a seguito dell'integrazione del PSC, è stato indicato l'importo rapportato all'unità di misura utilizzata, mentre per le misure ritenute essere oneri anti-contagio aziendali non è stato valorizzato nessun importo dal momento che detti oneri costituiscono una quota parte delle spese generali, quotate in Regione Marche al 15%.

In fase di erogazione di eventuali "extra somme" dovute al COVID-19 dovrà essere verificata la presenza di sovvenzioni e contributi pubblici per le imprese. In tal senso potrà essere utile prevedere come condizione di pagamento la dimostrazione, attraverso specifica dichiarazione, da parte dell'Appaltatore di non aver ricevuto sovvenzioni pubbliche, al fine di evitare "doppi pagamenti".

A. Cantieri in corso

Si possono verificare due fattispecie:

1. Cantieri sospesi, per i quali si procederà a riapertura;

2. Cantieri che non sono stati sospesi o comunque sono già ripresi.

In entrambe le ipotesi 1 e 2 si procede con l'art. 106 D.Lgs. 50/16 comma 1 lett. "c", o in alternativa la previsione di cui all'art.106 comma 2 nei limiti indicati dal medesimo articolo, o art. 132 comma 1 lettera b del D.lgs 163/2006 nel caso di applicazione del codice dei contratti previgente.

.**B . Cantieri futuri**

Cantieri futuri per i quali le procedure di gara sono in corso o da avviare che potranno comportare attività di messa in sicurezza del cantiere, anche attraverso l'integrazione del PSC; si distinguono le seguenti ipotesi:

1. Procedure di gara per le quali è stata predisposta l'aggiudicazione con contratto stipulato o da stipulare;

2. Procedure di gara per le quali è stata già presentata l'offerta ed è stata avviata la fase di valutazione;

3. Procedure di gara per le quali è stata avviata la procedura, ovvero avviata la manifestazione di interesse a seguito dell'adozione di uno specifico atto di indizione, e non è scaduto il termine di presentazione delle offerte;

4. Procedure di gara da avviare sulla base di un progetto verificato;

5. Interventi per i quali è in corso la progettazione o deve essere avviata.

Punti 1 e 2: Per le procedure di gara di cui ai numeri 1 e 2 può trovare applicazione l'art. 106 D.Lgs 50/16 comma 1 lett. "c", o in alternativa la previsione di cui all'art.106 comma 2 nei limiti indicati dal medesimo articolo. Per le stesse si procede con la modifica immediatamente dopo la stipula del contratto, e comunque prima della consegna dei lavori.

Punti 3 e 4: Per le procedure di cui ai numeri 3 e 4 può trovare applicazione l'art.106 D.Lgs. 50/16 comma 1 lett. "a" prevedendo un'opzione in aumento per disciplinare le eventuali misure da adottare e quantificare al momento della stipula del contratto per far fronte alla situazione dell'emergenza Covid-19, laddove ancora persistente. L'opzione avverrà mediante apposite integrazioni dei documenti di gara e senza necessità di rivedere gli elaborati progettuali. Ai maggiori oneri derivanti dall'eventuale applicazione dell'opzione potrà essere fatto fronte con le somme previste nel quadro economico per gli imprevisti e con le economie derivanti dal ribasso d'asta. In tali ipotesi l'importo dell'opzione in aumento non rileva ai fini della qualificazione degli operatori economici e del valore totale dell'appalto ai fini della determinazione della soglia.

Punto 5: Per le procedure di cui al numero 5 la progettazione deve essere aggiornata alla situazione emergenziale in atto, attraverso l'utilizzo dell'elenco delle misure anticovid-19. I documenti di progetto dovranno essere strutturati in modo da rendere evidenti le misure operative anticovid-19, chiaramente individuate e stimate, da mettere in atto per eseguire le lavorazioni in sicurezza laddove al momento della consegna del cantiere sia sempre necessaria la loro attivazione.

Per far fronte all'eventuale mutamento delle condizioni derivanti dal superamento dell'emergenza, la stazione appaltante può prevedere l'introduzione di un'opzione ai sensi dell'art. 106 comma1 lett. "a" del D.Lgs. 50/16 con due modalità, al fine di dare continuità agli investimenti pubblici e non bloccare le procedure di gara attuali e future.

1. Con la prima modalità, nella determinazione dell'importo dell'appalto si terrà conto delle maggiori somme necessarie per attivare le misure derivanti dall'emergenza Covid-19,

evidenziando sui documenti di progetto l'importo derivante dall'incremento delle misure, al fine di rivedere in diminuzione l'importo da corrispondere all'aggiudicatario laddove le misure previste non dovranno più essere messe in atto. La stazione appaltante a tal fine dovrà esplicitare gli importi che potranno essere oggetto di riduzione e definire l'importo a base di gara tenendo conto sia dei costi aggiuntivi da PSC, sia di quelli derivanti dai maggiori oneri per la sicurezza. Laddove sia attivata l'opzione in diminuzione, l'importo definito per far fronte all'emergenza Covid nel PSC sarà sottratto per intero, in quanto afferente a misure non più necessarie. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza eventualmente riconosciuti, l'importo da detrarre sarà calcolato applicando il ribasso offerto sull'importo determinato dalla stazione appaltante e decurtando l'importo così ottenuto dall'importo contrattuale.

2. Con la seconda modalità, la determinazione dell'importo dell'appalto non terrà conto delle maggiori somme necessarie per attivare le misure derivanti dall'emergenza Covid-19. Tale importo sarà comunque evidenziato nei documenti di gara attraverso un'opzione di incremento al fine di rivedere in aumento l'importo da corrispondere all'aggiudicatario laddove le misure previste dovranno essere messe in atto. La stazione appaltante, a tal fine, dovrà esplicitare gli importi che potranno essere oggetto di incremento e definire l'importo a base di gara non tenendo conto, nè dei costi aggiuntivi da PSC, né degli eventuali maggiori oneri per la sicurezza. Laddove sia attivata l'opzione in aumento, l'importo definito per far fronte all'emergenza Covid nel PSC sarà aggiunto. Per quanto concerne gli eventuali maggiori oneri della sicurezza, l'importo da aggiungere sarà calcolato applicando il ribasso offerto sull'importo determinato dalla stazione appaltante nell'opzione di incremento e aggiungendo l'importo così ottenuto all'importo contrattuale.

In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, relativamente alle ipotesi sopra individuate, è opportuno che le stazioni appaltanti si riservino sempre, sia al momento della consegna dei lavori che in fase di esecuzione, la possibilità di procedere all'adeguamento della documentazione progettuale, con particolare riferimento al Piano di Sicurezza e Coordinamento e agli eventuali maggiori oneri per la sicurezza. L'eventuale aumento/diminuzione dei costi anti contagio stimati del CSE in relazione all'adeguamento del PSC per le misure anti contagio e l'aumento/diminuzione degli oneri per la sicurezza competono alla stazione appaltante la quale deve assicurare il finanziamento, sia assorbendo il relativo importo dalla voce "imprevisti", sia utilizzando le eventuali economie disponibili, sia con

incremento delle risorse, ovvero, se non possibile, con lo stralcio di opere purché sia comunque garantita la funzionalità dell'opera.

Principali riferimenti normativi a livello nazionale

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Testo unico Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;
- Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 – "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n.13, successivamente abrogato dal decreto-legge n.19 del 2020 ad eccezione dell'art.3, comma 6-bis, e dell'art 4;
- DPCM 11 Marzo 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro -14 marzo 2020 e 24 aprile 2020 - fra il Governo e le parti sociali;
- Protocollo MIT 19 marzo 2020;
- DPCM 22 marzo 2020;
- Protocollo OO.DD. e OO.SS. del Settore Edile 24 marzo 2020;
- DPCM 10 aprile 2020;
- Circolare CNCPT 16 aprile 2020;
- Protocollo del 24 aprile 2020, tra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con il Ministero de lavoro e delle politiche sociali, ANCI, UPI, Anas S.p.A., RFI, ANCE, Confartigianato, CNA, Claai, Casartigiani, Confapi, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca CISL e Fillea CGIL;
- DPCM 26 aprile 2020;
    - Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali";
    - Allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri";
- Circolare Ministero della Salute n.14915 del 29 aprile 2020 - Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività
- DPCM 17 maggio 2020;
    - Allegato 12 del DPCM 17 maggio 2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli

ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali” (ex Allegato 6 del DPCM 26 aprile 2020);

  - Allegato 13 del DPCM 17 maggio 2020 “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri” (ex Allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020).

- DPCM 11 giugno 2020;
  - Allegato 12 del DPCM 11 giugno 2020 “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”;
  - Allegato 13 del DPCM 11 giugno 2020 “Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri”.

ELENCO MISURE ANTI COVID-19 PER I CANTIERI DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO MISURE ANTI COVID-19 PER I CANTIERI DEI LAVORI PUBBLICI

SICUREZZA (Dlgs 81/2008 e s.m.i.). Interventi o adempimentiI necessari per garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire il contagio da Covid-19, a seguito dell'emanazione dei Protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19, di cui agli allegati 12 e 13 del DPCM 11/06/2020.

A	B	C	D	E	F	G	H	I
N.	**Capitolo**	**Voce**	**Articolo**	**Unita' di misura**	**importo senza S.G**	**importo con S.G.**	**COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti**	**ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa**
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 1. INFORMAZIONE								
COV. 1	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO**, in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**INFORMAZIONE** – punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**USO DISPOSITIVI DPI E NORME DI COMPORTAMENTO**	**h**	€ 30,01	€ 34,51	SOLO PER MISURE DI COORDINAMENTO PREVISTE NEL PSC CHE PRESCRIVA RIUNIONE DI COORDINAMENTO - lettera g)	sì
COV. 2		**INFORMAZIONE** – punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**MODALITÀ DI UTILIZZO E SANIFICAZIONE DEI MEZZI E/O ATTREZZATURE DI USO COLLETTIVO O INDIVIDUALE IN DOTAZIONE**	**h**	€ 30,01	€ 34,51	SOLO PER MISURE DI COORDINAMENTO PREVISTE NEL PSC - lettera g)	sì
COV. 3		**INFORMAZIONE** – punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**PUNTO DI CONTROLLO ED ATTUAZIONE INTERNO** del distanziamento umano sia per l'ingresso che per la fruizione dei locali o degli spazi comuni (mense, spogliatoi, bagni etc) dei dipendenti non esterni, eseguito con personale interno e dipedente della Ditta Appaltatrice compreso l'espletamento di apposito corso di formazione per le istruzioni operative e comportamentali da osservare per il personale addetto alla gestione del controllo.	**h**	€ 30,01	€ 34,51	SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - lettera e)	sì
COV. 4		**INFORMAZIONE** – punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**INFORMAZIONE SULLE MODALITÀ DI CONTROLLO E MISURAZIONE DELLO STATO FEBBRILE** del personale, mediante utilizzo di strumenti elettronici a distanza, sull'attuazione delle procedure di accesso al cantiere, sull'acquisizione di idonea autocertificazione idonea dichiarazioni sui sintomi influenzali				NO	SÌ
COV. 5		**INFORMAZIONE** – punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE, completa di cartello istallato su apposito appoggio, palo o mensola o ancorato a strutture e pareti esistenti, recanti le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19	**CARTELLO DI INFORMAZIONE, PRESCRIZIONE OBBLIGHI,** ancorati su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0.5, distanza lettura max 4 metri (**fornitura e posa**)	Si rimanda al Prezzario della Regione Marche in vigore, capitoli 16 e 26			SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - lettera e)	SÌ
COV. 6		**INFORMAZIONE** – punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – POSA IN OPERA DI SEGNALETICA VERTICALE, completa di cartello istallato su apposito appoggio, palo o mensola o ancorato a strutture e pareti esistenti, recanti le informazioni o le misure comportamentali o gli obblighi da **rispettare in funzione dell'emergenza legata al COVID-19**	**CARTELLO DI INFORMAZIONE, PRESCRIZIONE OBBLIGHI,** ancorato su parete o su palo o su strutture esistenti nel cantiere, in materiale vario (alluminio o plastica o pellicola adesiva etc), di forma rettangolare, dimensione mm. 500X700, distanza lettura max 4 metri **(fornitura e posa)**	Si rimanda al Prezzario della Regione Marche in vigore, capitoli 16 e 26			SOLO PER PROCEDURE CONTENUTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA NEL PSC - lettera e)	SÌ
COV. 7		**INFORMAZIONE** – punto 1 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – SULLE PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI LOCALI E AGLI SPAZI DEL CANTIERE, modalità di attuazione delle procedure di tutela della salute delle persone presenti e durante le lavorazioni, sull'uso degli adeguati DPI dei protocolli di precauzione e delle disposizione di contenimento e diffusione del contagio del virus COVID-19	**INFORMAZIONE SULLE PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI RISCONTRO DELLO STATO FEBBRILE** del personale superiore a 37,5°, modalità operative per l'isolamento del soggetto con sintomi influenzali, attivazione delle Autorità sanitari competenti, distanziamento e individuazione dei comportamenti per evitare contatti ,sia durante le procedure di accesso al cantiere, o per la fruizione degli spazi e ambienti comuni e avvio delle azioni di sanificazione e igienizzazione degli strumenti o attrezzature venute a contatto il soggetto con sintomi d'influenza. Procedure da eseguire con personale dipendente della ditta appaltatrice dipendenti non esterni	**h**	€ 30,01	€ 34,51	SÌ	NO

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 2. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI								
COV.8	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO**, in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI** – punto 2 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 **–**	**OPERAZIONI PER RICEVIMENTO MERCE** delle forniture consistenti: - in verifica della temperatura dell'autista del mezzo, che, se possibile, deve rimanere a bordo; - indicazioni sull'area di stazionamento e modalità di scarico delle forniture - verifica delle dotazioni delle misure di protezioni del soggetto esterno; - verifica della igienizzazione delle mani con uso di gel a base alcolica - controllo delle operazioni in uscita; - acquisizione di una dichiarazione attestante l'attuale stato di salute (assenza di positività al virus, temperatura corporea inferiore a 37,5 °C, assenza di sintomi influenzali, non essere sottoposto a quarantena) (da consegnarsi preventivamente all'ingresso in cantiere) **(per ogni operatore economico/giorno)**	**cad**	€ 1,00	€ 1,15	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA IMPRESE DIVERSE COME DA PSC	NO
COV.9		**MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI –** punto 2 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020–	**OPERAZIONI PER RICEVIMENTO MERCE** delle forniture consistenti nella acquisizione di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni con persone contagiate dal virus (**da consegnarsi preventivamente all'ingresso in cantiere**)				NO	SI
COV.10		**MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI** – punto 2 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**Bagno chimico portatile**, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Per ogni mese o frazione di mese successivo. **Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione**	**cad**	€ 257,39	€ 296,00	SÌ	NO
COV.11		**MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI** – punto 2 del protocollo condiviso di cui all' allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**Bagno chimico portatile,** realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Per ogni mese o frazione di mese successivo. **Nolo per ogni mese successivo o frazione.**	**cad**	€ 113,04	€ 130,00	SÌ	NO

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE								
COV. 12		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**DISINFEZIONE DI LUOGHI O LOCALI CHIUSI AL FINE DI OTTENERE UNA SANIFICAZIONE DELLE SUPERFICI.** Disinfezione di locali quali ad esempio mense, spogliatoi uffici ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%: - con cadenza giornaliera all'interno di locali quali mense e spogliato come previsto al punto 3 del DPCM - periodicamente negli altri locali a servizio del cantiere come indicato nel PSC. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia previste al comma 1 lettere a del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi ai locali. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto dei locali che riporti giorno ora principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita.				SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA IMPRESE DIVERSE COME DA PSC	SÌ
			Fino a 1500 mq	**m²**	€ 0,21	€ 0,24		
			Oltre i 1500 mq	**m²**	€ 0,10	€ 0,12		
COV. 13		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**TRATTAMENTO DI DISINFEZIONE ESEGUITO ALL'ESTERNO.** Trattamento di disinfezione eseguito all'esterno ottenuto mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; **Trattamento con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1% (questi sono i principi attivi dei prodotti commerciali che dovranno essere usati i quali hanno una composizione che li rende idonei allo scopo).**				SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA IMPRESE DIVERSE COME DA PSC	SÌ
			Fino a 1500 mq	**m²**	€ 0,21	€ 0,24		
			Oltre i 1500 mq	**m²**	€ 0,10	€ 0,12		
COV. 14		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**DISINFEZIONE DELL'ABITACOLO O DELLA CABINA DI GUIDA DEI MEZZI D'OPERA.** Disinfezione delle cabine di guida o di pilotaggio dei mezzi d'opera, ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1%. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia previste al comma 1 lettere a del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi agli automezzi. Dell'avvenuta sanificazione ottenuta mediante disinfezione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dell'abitacolo che riporti giorno ora principio attivo utilizzato e addetto che l'ha eseguita. **Calcolato per ogni sanificazione ottenuta per disinfezione effettuata con le modalità disposte.**	cad	€ 5,00	€ 5,75	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA IMPRESE DIVERSE COME DA PSC	SÌ

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
COV. 15		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**DISINFEZIONE DI OGGETTI ADIBITI AD USO PROMISCUO AL FINE DI OTTENERE UNA SANIFICAZIONE DEGLI STESSI.** Disinfezione di attrezzature, pulsantiere, quadri elettrici e simili preveda un uso promiscuo tra diversi soggetti ottenuta mediante le operazioni previste di cui al comma 1 lettere b del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82 che definisce attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sane le superfici mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni; Trattamento eseguito con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1% (questi sono i principi attivi e le concentrazioni nei prodotti commerciali da intendersi composizione minima per renderli idonei allo scopo che li rende idonei allo scopo). Ferma restando l'indicazione di utilizzare preferibilmente strumenti e attrezzi in maniera esclusiva da parte di ciascun lavoratore, nel caso che sia necessario utilizzare gli stessi in modo promiscuo essi devono essere disinfettati prima di essere utilizzati da ciascun diverso operatore. Il trattamento deve essere eseguito dopo la pulizia previste al comma 1 lettere a del D.M. n. 274/74 già previsto in costi e oneri relativi alle attrezzature ed è compreivo anche dello smaltimento del materiale di risulta . **Misurato a corpo per un massimo di 20 elementi e al mese.**	corpo	€ 210,00	€ 241,50	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA IMPRESE DIVERSE COME DA PSC	sì
COV.16	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO,** in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**SANIFICAZIONE CON PRODOTTI CONTENENTI IPOCLORITO DI SODIO ESEGUITA DA IMPRESA QUALIFICATA** . Nebulizzazione con prodotti contenenti ipoclorito di sodio diluito al 0,1% o etanolo al 70% o perossido di idrogeno al 0,1% (questi sono i principi attivi dei prodotti commerciali che dovranno essere usati in quanto hanno una composizione che li rende idonei allo scopo senza procurare corrosioni o altro). L'area sottoposta al trattamento dovrà essere delimitata, vietata all'accesso di persone e successivamente sottoposta a ventilazione per un tempo di almeno 2 ore prima di consentire la sua fruibilità. Attività svolta da impresa qualificata ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82.Tale trattamento è eseguito in ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 ovvero quando questo trattamento è prescritto nei protocolli aziendali dal medico competente per particolari situazioni ambientali rilevate. Dell'avvenuta sanificazione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dei locali che riporti giorno, ora, principio attivo utilizzato e Azienda che l'ha eseguita.				SOLO IN PRESENZA DI CASO COVID O DI PRESCRIZIONE DEL MEDICO COMPETENTE	SÌ
			Fino a 500 mc	m^3	€ 0,24	€ 0,28		
			Fino a 1000 mc	m^3	€ 0,20	€ 0,23		
			Fino a 1500 mc	m^3	€ 0,16	€ 0,18		
			Oltre i 1500 mc	m^3	€ 0,12	€ 0,14		
COV. 17		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**SANIFICAZIONE DELL'ABITACOLO O DELLA CABINA DI GUIDA DELL'AUTOMEZZO AZIENDALE ESEGUITA DA IMPRESA QUALIFICATA.** Sanificazione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale eseguito da parte di personale equipaggiato ed addestrato, di appositi kit di sanificazione cabine costituito da bombola monouso di disinfettante spray ad azione germicida antivirale a scarica totale, con cui saturare per molti minuti l'abitacolo o la cabina di guida a sportelli chiusi; oppure generatore portatile di ozono ad azione chimica germicida antivirale, da insufflare nell'abitacolo o nella cabina di guida. Il mezzo sottoposto al trattamento dovrà essere chiuso, vietato l'accesso di persone e successivamente sottoposto a ventilazione per un tempo di almeno 1 ore prima di consentire l'uso. Attività svolta da impresa qualificata ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82	**cad**	€ 15,00	€ 17,25	SOLO IN PRESENZA DI CASO COVID O DI PRESCRIZIONE DEL MEDICO COMPETENTE	SÌ

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
COV. 18		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**SANIFICAZIONE TRAMITE OZONO ESEGUITA DA IMPRESA QUALIFICATA .** Sanificazione tramite ozono riconosciuta come presidio naturale dal ministero della salute Prot. N 24482 del 31 luglio 1996. L'area sottoposta al trattamento dovrà essere delimitata, vietata all'accesso di persone e successivamente sottoposta a ventilazione per un tempo di almeno 2 ore prima di consentire la sua fruibilità previa misurazione dell'ossigeno al fine di evitare concentrazioni di ozono in aree localizzate Attività svolta da impresa qualificata ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82.Tale trattamento è eseguito in ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 ovvero quando questo trattamento è prescritto nei protocolli aziendali dal medico competente per particolari situazioni ambientali rilevate. Dell'avvenuta sanificazione se ne deve dare notizia in un cartello apposto all'interno dei locali che riporti giorno, ora, principio attivo utilizzato e Azienda che l'ha eseguita.				SOLO IN PRESENZA DI CASO COVID O DI PRESCRIZIONE DEL MEDICO COMPETENTE	SÌ
			Fino a 500 mc	**m^3**	€ 0,36	€ 0,41		
			Fino a 1000 mc	**m^3**	€ 0,32	€ 0,37		
			Fino a 1500 mc	**m^3**	€ 0,28	€ 0,32		
			Oltre i 1500 mc	**m^3**	€ 0,24	€ 0,28		
COV. 19		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**CAMPIONAMENTO MICROBIOLOGICO DELLE SUPERFICI.** Campionamento microbiologico delle superfici in modo da consentire la rilevazione della biocontaminazione delle superfici eseguito secondo le indicazioni della norma UNI EN ISO 14698 e ISO 18593. Il campionamento consente di rilevare la contaminazione batterica e micotica presente sulla porzione di superficie interessata mediante l'utilizzo di strumenti che catturano i microrganismi adesi sul substrato. La scelta dei punti di campionamento è a discrezione del richiedente l'esame, privilegiando i punti critici, ovvero punti in cui la presenza di patogeni può risultare rischiosa. In particolare potranno essere scelti punti che siano frequentemente toccati, ovvero punti hand-touch o comunque punti che possono veicolare indirettamente patogeni. Il prezzo comprende campionamento eseguito mediante tampone di superficie pre e post intervento, nonché relativa analisi ed emissione di apposito certificato di laboratorio.	**cad**	€ 150,00	€ 172,50	SOLO IN PRESENZA DI CASO COVID O DI PRESCRIZIONE DEL MEDICO COMPETENTE	sì
COV.20		**PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE** – punto 3 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - L'azienda assicura la sanificazione periodica di arredi degli uffici e della mensa, tavoli, tastiere, pulsantiere attrezzature, maniglie, utensili manuali, quadri comando	**PROCEDURA DI SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI, SUCCESSIVA ALLA SANIFICAZIONE ATTIVATA PER PRESENZA ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI PERSONA CONCLAMATA COVID 19.** Attivazione procedura e smaltimento rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo" disciplinati dal D.P.R. 254/2003. Questa tipologia di rifiuti, alla quale deve essere attribuito il codice CER/EER 18.01.03, è definita dall'articolo 2, comma 1, lettera g) come: «i rifiuti speciali, di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 [oggi D.Lgs. 152/2006], prodotti al di fuori delle strutture sanitarie, con le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), quali ad esempio quelli prodotti presso laboratori di analisi microbiologiche di alimenti, di acque, o di cosmetici, presso industrie di emoderivati, istituti estetici e similari. Sono esclusi gli assorbenti igienici» Tra le altre disposizioni l'art. 8 del D.P.R. 254/2003 Attività svolta da impresa qualificata ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, regolamento di attuazione degli artt.1 e 4 della Legge 25 Gennaio 1994, n.82	**cad**	€ 400,00	€ 460,00	SOLO IN PRESENZA DI CASO COVID O DI PRESCRIZIONE DEL MEDICO COMPETENTE	SÌ

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI								
COV. 21	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO**, in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA** – punto 4 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – Controlli della temperatura corporea da effettuare al personale presente nei cantieri e prima dell'accesso al luogo di lavoro/cantiere compreo altri operatori e fornitori.	**POSTAZIONE FISSA O MOBILE** da istallare prima dell'accesso al luogo di lavoro/cantiere per il controllo della temperatura corporea.				NO	SÌ
COV. 22		**VERIFICA TEMPERATURA CORPOREA A DISTANZA** – punto 4 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**SISTEMA DIGITALE DI RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA** o termoscanner digitale formato da una telecamera a due lenti, velocità di rilevazione massima 0,2 sec a persona, taratura fino a 0,5°C, rilevazione a distanza fino a mt. 3, una unità di controllo a distanza o tablet per la visione in tempo reale delle rilevazioni, memorizzazione dati, messaggio vocale di allerta rilevazione febbre, display 10" a colori. Il sistema è alimentato a corrente a 220v e/o con batteria ricaricabile. Dotato di supporti per ancoraggio alla parete o al soffitto o a terra su piedistallo con regolazione dell'inclinazione. Scheda wifi per trasferimento dati.				NO	SÌ
COV. 23		**VERIFICA TEMPERATURA CORPOREA A DISTANZA** – punto 4 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 –	**TERMOMETRO DIGITALE MANUALE AD INFRAROSSI** senza contatto, a batteria ricaricabile, impugnatura ergonomica e a forma a pistola, resistente agli urti e a tenuta stagna. Dsplay LCD, misurazione istantanea in massimo 1 sec, memorizzazione delle temperature, segnale acustico della avvenuta misurazione e sensore frontale IR.				NO	SÌ
COV. 24		**PRECAUZIONI IGIENICHE NEI CANTIERI** – punto 4 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – Punti di pulizia delle mani, fissi o mobili, in prossimità di spazi o ambienti ad uso comuni,ecc.	**POSTAZIONE FISSA O MOBILE** completa wc per la pulizia delle mani formata da lavabo a colonna dotato di con acqua e sapone con dosatore o con contenitore di gel a soluzione idro alcoolica, da posizionare all'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni,ecc.				NO	SÌ
COV. 25	**DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE** in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**PRODOTTI DISINFETTANTI** – punto 4 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - Disinfezione delle superfici	**PRODOTTI DISINFETTANTI** classificati "biocidi" PT2 per i prodotti destinati alla disinfezione delle superfici, a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, confezionati in appositi contenitori con tappo chiudibile, idonei alla sanificazione o disinfettazione di locali e attrezzature da applicare mediante dispersione o nebulizzazione o a mano. 1 lt				NO	SÌ
COV. 26		**PRODOTTI DISINFETTANTI** – punto 4 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - Disinfezione delle superfici	**PRODOTTI DISINFETTANTI** classificati "biocidi" PT2 per i prodotti destinati alla disinfezione delle superfici, a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, confezionati in appositi contenitori con tappo chiudibile, idonei alla sanificazione o disinfettazione di locali e attrezzature da applicare mediante dispersione o nebulizzazione o a mano. 10 lt				NO	SÌ
COV. 27		**PRODOTTI DISINFETTANTI** – punto 4 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - Per l'igiene umana	**PRODOTTI DISINFETTANTI** classificati "biocidi" PT1 per l'igiene umana o come PMC presidio medico chirurgico conforme al Regolamento (UE) 528/2012 e al DPR 392/1998, a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, propan-2-olo (alcol isopropilico), perossido di idrogeno (acqua ossigenata), ammoni quaternari e acido lattico, in contenitori con tappo chiudibile. 250 ml				NO	SÌ

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE								
COV. 28		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 -	**TRASFERIMENTO ORGANIZZATO DEI DIPENDENTI** dall'azienda per raggiungere il cantiere con mezzo di trasporto promiscuo per distanze di trasporto fino a 30 km, viaggio A/R. Personale massimo trasportabile per garantire il distanziamento di sicurezza, n.1 guidatore+ 3 operai su 6 posti disponibili (**per ogni viaggio**)				NO	SÌ (oneri gestionali all'interno delle spese generali)
COV. 29		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**. – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP2 SENZA VALVOLE** di inspirazione e/o espirazione realizzati con tessuti-non-tessuti a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline, monouso,posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	**cad**	€ 2,00	€ 2,30	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ
COV. 30		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP3 SENZA VALVOLE** di inspirazione e/o espirazione realizzati con tessuti-non-tessuti a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline, monouso,posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL.(La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	**cad**	€ 5,00	€ 5,75	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ
COV. 31		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**MASCHERE FACCIALI MONOUSO DI TIPO CHIRURGICO** formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (Tnt) con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, devono subire processo di sterilizzazione prima del confezionamento in busta sigillata e termosaldata. In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica (≥ 98%), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione dell'ISSN. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	**cad**	€ 0,50	€ 0,58	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ
COV. 32	**DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE** in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**TUTA MONOUSO** realizzata in tessuto non tessuto tipo melt blown a protezione contro gli agenti infettivi ai sensi della norma UNI EN 14126 2004. Devono garantire l'isolamento, la resistenza a sostanze chimiche, essere impermeabile ed idonea ad impedire agli agenti infettivi di raggiungere la cute oltre che impedire il diffondersi degli agenti infettivi. Non devono causare irritazioni cutanee o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute. Devono essere resistenti alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica (ISO/FDIS 16604), avere cuciture, giunzioni ed assemblaggi degli indumenti in modo da soddisfare i requisiti specificati nei punti pertinenti della norma EN 14325. L'indumento deve essere realizzato in modo che il portatore abbia libertà di movimento e sia il più comodo possibile e sottoposto alla prova dei "sette movimenti". (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	**cad**	€ 3,90	€ 4,49	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ
COV. 33		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**TUTA COMPLETA (Tipo 4: indumento a tenuta di spruzzi)** tute intere o tute in due pezzi, con cappuccio, con calzari o copri stivali, con o senza guanti integrati, realizzata in tessuto non tessuto o fibre di polietilene ad alta densità, repellente ai liquidi e alle particelle contaminanti. Deve essere resistenti alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica (ISO/FDIS 16604) comprese le diverse parti dell'indumento resistente all'usura e agli strappi. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	**cad**	€ 10,50	€ 12,08	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
COV. 34		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**OCCHIALI PROTETTIVI riutilizzabili** per lavorazioni che espongono a rischi ottici – la luce naturale e artificiale o le sorgenti di radiazioni provocano la maggior parte delle lesioni agli occhi - rischi meccanici – causati da polvere a grana grossa e fine, da particelle ad alta velocità, da metalli e corpi incandescenti - rischi chimici – causati da aerosol e aeriformi, spruzzi o gocce di soluzioni chimiche che possono penetrare nell'occhio, danneggiare la retina e quindi la vista - rischi termici **– Realizzati in conformità alla norma UNI EN 166.- TIPO A PROTEZIONE RIDOTTA PER LAVORI INTERFERENTI** (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	**cad**	€ 3,60	€ 4,14	SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ
COV. 35		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**VISIERA DI PROTEZIONE (DPI III cat.) riutilizzabile** UNI EN 166:2004, costituita da semicalotta in polipropilene, bardatura imbottita regolabile, con schermo in policarbonato incolore, resistenza al calore. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	Si rimanda al Prezzario della Regione Marche in vigore			SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ
COV. 36		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**GUANTI MONOUSO IN LATTICE DI GOMMA NATURALE, O IN ALTRO MATERIALE ELASTOMERICO (DPI III CAT.).** resistente a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma e con taglie espresse in extra small, small, medium, large ed extra large. LI prodotto deve riportare il marchio C.E. o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	Si rimanda al Prezzario della Regione Marche in vigore			SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ
COV. 37		**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.** – punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale.	**GUANTI MONOUSO IN VINILE O NITRILE. (DPI III CAT.)**. o in altro materiale resistente a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma. Il prodotto deve riportare il marchio C.E. o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	Si rimanda al Prezzario della Regione Marche in vigore			SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC	SÌ

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti 4.1.1 - 4.1.2)	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa nelle spese generali)
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 6. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)								
COV. 38	**DISPOSITIVI di PROTEZIONE INDIVIDUALE** in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**GESTIONE SPAZI COMUNE** –punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – Punti di pulizia delle mani, fissi o mobili, in prossimità di spazi o ambienti ad uso comuni,ecc.	**POSTAZIONE FISSA O MOBILE** completa per la pulizia delle mani formata da lavabo a colonna dotato di con acqua e sapone con dosatore o con contenitore di gel a soluzione idro alcoolica, da posizionare all'ingresso dei cantieri o in prossimità dell'ingresso dei baraccamenti, mense, spazi comuni,ecc.				NO	SÌ
COV. 39		**GESTIONE SPAZI COMUNE** – punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – prodotti disinfettanti classificati "biocidi" PT1 per l'igiene umana o come PMC presidio medico chirurgico conforme al Regolamento (UE) 528/2012 e al DPR 392/1998, a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, propanolo (alcol isopropilico), perossido di idrogeno (acqua ossigenata), ammoni quaternari e acido lattico, in contenitori con tappo chiudibile.	**DISINFETTANTE IN GEL** a base alcolica per le mani, in flacone da ml 250 con dosatore e corredato da apposita gabbia o mensola di sostegno per ancoraggio a muro o base di appoggio su ripiani lavabi o su pareti prefabbricate				NO	SÌ
COV. 40		**GESTIONE SPAZI COMUNE** – punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – prodotti disinfettanti classificati "biocidi" PT1 per l'igiene umana o come PMC presidio medico chirurgico conforme al Regolamento (UE) 528/2012 e al DPR 392/1998, a base di etanolo (alcol etilico), ipoclorito di sodio, propanolo (alcol isopropilico), perossido di idrogeno (acqua ossigenata), ammoni quaternari e acido lattico, in contenitori con tappo chiudibile.	**SAPONE CONTENENTE LIQUIDO DISINFETTANTE A BASE ALCOL ETILICO O ALTRO BIOCIDA**, in contenitore con dosatore e corredato da apposita gabbia o mensola di sostegno per ancoraggio a muro o base di appoggio su ripiani lavabi				NO	SÌ
COV. 41		**GESTIONE SPAZI COMUNE** – punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – WC CHIMICI	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Per ogni mese o frazione di mese successivo. Montaggio, smontaggio e nolo per 1° mese o frazione	cad	€ 257,39	€ 296,00	SE MISURA INTEGRATIVA NEL PSC IN FORMA AGGIUNTIVA RISPETTO A QUELLI GIA' PREVISTI	SÌ
COV. 42		**GESTIONE SPAZI COMUNE –** punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – WC CHIMICI	Bagno chimico portatile, realizzato in materiale plastico antiurto, delle dimensioni di 110 x 110 x 230 cm, peso 75 kg, allestimento in opera e successivo smontaggio a fine lavori, manutenzione settimanale comprendente il risucchio del liquame, lavaggio con lancia a pressione della cabina, immissione acqua pulita con disgregante chimico, fornitura carta igienica, trasporto e smaltimento rifiuti speciali. Per ogni mese o frazione di mese successivo. Nolo per ogni mese successivo o frazione.	cad	€ 113,04	€ 130,00	SE MISURA INTEGRATIVA NEL PSC IN FORMA AGGIUNTIVA RISPETTO A QUELLI GIA' PREVISTI	SÌ
COV. 43		**GESTIONE SPAZI COMUNE** – punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – BARRIERE PROTETTIVE	FORNITURA E POSA IN OPERA DI SCHERMO PROTETTIVO in plexiglass parafiato, dello spessore 5 mm, trasparente, bordo filo lucido, per scrivanie, tavoli mensa, completo di appoggio e/o ancoraggi o predisposta con fori per l'ancoraggio verticale e/o al tavolo, dimensioni minime L 50cm e H 100 cm	cad	€ 50,75	€ 58,36	SE MISURA INTEGRATIVA NEL PSC IN FORMA AGGIUNTIVA RISPETTO A QUELLI GIA' PREVISTI	NO
COV. 44		**GESTIONE SPAZI COMUNE –** punto 6 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 – SISTEMA DI VENTILAZIONE	FORNITURA E POSA IN OPERA DI SISTEMA DI VENTILAZIONE completo di valvola di ventilazione in acciaio per mandata o ripresa aria ambiente, diffusore circolare, del diametro di: 100 mm, cablaggi elettrici, viti di ancoraggio. Compreso ogni onere per l'istallazione e il funzionamento oltre che per la formazioni di fori con trapano a tazza e quant'altro occorre.	cad	€ 18,48	€ 21,25	SE MISURA INTEGRATIVA NEL PSC IN FORMA AGGIUNTIVA RISPETTO A QUELLI GIA' PREVISTI	NO
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)								
COV. 45	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO**, in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE** - punto 7 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)	In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo cosi' le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.				NO	SÌ

N.	Capitolo	Voce	Articolo	Unita' di misura	importo senza S.G	importo con S.G.	COSTI SICUREZZA (ALLEGATO XV D.Lgs 81/2008 punti	ONERI AZIENDALI DELLA SICUREZZA (Quota parte ricompresa
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE								
COV. 46	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO**, in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**GESTIONE PERSONA SINTOMATICA** – punto 8 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - BOX PREFABBRICATI PER CANTIERE	EVENTUALE NOLEGGIO DI BOX ADIBITO ALLA GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA delle dimensioni cm 240x450x240 - composto da: struttura di base sollevata da terra, avente struttura portante in profilati metallici, copertura e tamponatura con pannelli sandwich autoportanti in lamiera zincata con interposto isolante, pavimentazione in PVC su supporto in legno idrofugo, infissi in alluminio anodizzato, impianto elettrico, impianto termico, impianto idrico (acqua calda e fredda) e fognario; esclusi allacciamenti e realizzazione basamento- compreso montaggio e smontaggio. NOLEGGIO MENSILE	**cad**	€ 180,00	€ 207,00	SE MISURA INTEGRATIVA NEL PSC IN FORMA AGGIUNTIVA RISPETTO A QUELLI GIA' PREVISTI	NO
COV. 47		**GESTIONE PERSONA SINTOMATICA** – punto 8 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 - BOX PREFABBRICATI PER CANTIERE	GAZEBO ADIBITO ALLA GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA delle dimensioni cm 240x240x300 - atto ad isolare la persona sintomatica in base alle disposizioni dell'autorita' sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 e per il successivo avviso delle autorita' sanitarie competenti .	**a corpo**	€ 300,00	€ 345,00	SE MISURA INTEGRATIVA NEL PSC IN FORMA AGGIUNTIVA RISPETTO A QUELLI GIA' PREVISTI	NO
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 9. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST								
COV. 48	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO**, in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**SORVEGLIANZA SANITARIA** - punto 9 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020	La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo): - vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia; - la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio; - nell'integrare e proporre proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.				NO	SÌ
PUNTI PROTOCOLLO MIT – 10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE								
COV. 49	**MISURE DI PRECAUZIONE ALL'INTERNO DEI CANTIERI E DEI LUOGHI DI LAVORO**, in ottemperanza alle vigenti norme al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro nell'ambito della pandemia da COVID19.	**SORVEGLIANZA SANITARIA** - punto 10 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020	È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di cantiere e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati per i singoli cantieri, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali. Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitaria locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19. Si evidenzia che rimangono, comunque, ferme le funzioni ispettive dell'INAIL e dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, "Ispettorato Nazionale del Lavoro", e che, in casi eccezionali, potrà essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale.				NO	SÌ